

L'economia circolare e il corretto trattamento dei rifiuti consente perciò di non disperdere nell'ambiente sostanze inquinanti e di potere riutilizzare materiali che altrimenti andrebbero sprecati, evitando al contempo di sfruttare nuove materie prime di cui il nostro pianeta non è fonte inesauribile.

COSA NON FARE

Il contributo di tutti è fondamentale. Il primo passo è essere informati e quindi consapevoli dei comportamenti più corretti.

Errori spesso commessi da cittadini male informati o poco attenti all'ambiente:

- NO** RAEE di illuminazione gettati nei rifiuti indifferenziati o comunque mescolati con altri tipi di rifiuti
- NO** RAEE di illuminazione dimenticati a lungo in cantina o nei vari ripostigli di casa (sono risorse importanti anche se non funzionano più!)
- NO** lampadine nella raccolta del vetro! (è vero che sono composte soprattutto da vetro ma se buttate nella raccolta del vetro, rendono impossibile trattare adeguatamente questi materiali, che vengono contaminati dalle lampadine)



Accendiamo l'idea! Edizione 2017-2018

Informazioni sul riciclo dei RAEE di illuminazione

a supporto di studenti e insegnanti

COSA SONO I RAEE

R.A.E.E. è la sigla con cui è indicata una particolare categoria di rifiuti, i **Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**.

Come è facile immaginare, fanno parte di questa categoria una grande varietà di **Apparecchi Elettrici ed Elettronici (AEE)**, prodotti che si alimentano con corrente elettrica (attaccandoli ad una presa di corrente o alimentati a batterie) e che hanno smesso di funzionare o che per altre ragioni si è deciso di buttare via.



Se si guarda sulla confezione o direttamente su questi prodotti, si troverà il simbolo del **bidone barrato**, ad indicare che devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti, così da poter essere riciclati.

DI QUALI RAEE STIAMO PARLANDO? I RAEE DI CUI SI OCCUPA ECOLAMP

Ecolamp si occupa da sempre (nasce nel 2004) dei **RAEE di illuminazione**. Tutti i rifiuti elettrici ed elettronici nel campo dell'illuminazione sono al centro dell'attività del consorzio Ecolamp; in sintesi: lampade, lampadine e apparecchi di illuminazione.

Per quanto riguarda le **lampade**: le lampadine a incandescenza (che ormai non sono più in produzione e non si trovano in commercio) e le lampade alogene non vanno raccolte in modo differenziato, non sono considerati RAEE, ma possono/devono essere gettate nel sacco dei rifiuti indifferenziati. Si tratta delle lampadine a filamento.

Tutte le altre **lampade** fanno invece parte della raccolta differenziata dei RAEE.

Per quanto riguarda gli **apparecchi di illuminazione**, cioè tutte le apparecchiature che distribuiscono, filtrano o trasformano la luce emessa da una o più lampade, fanno parte della raccolta differenziata dei RAEE.

APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE E LAMPADE VANNO GETTATE NEGLI STESSI CONTENITORI?

No!

Pur essendo entrambi Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, apparecchi di illuminazione e lampadine vanno tenuti separati o comunque gettati in appositi contenitori:

- a. le **lampade** hanno contenitori specificatamente dedicati, spesso contrassegnati dalla sigla **R5**;
- b. gli **apparecchi di illuminazione** fanno parte dei cosiddetti **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo** e, nei centri di raccolta comunali, vanno gettati nei contenitori dedicati a questa tipologia di rifiuti, spesso contrassegnati dalla sigla **R4**.

Ma andiamo con ordine:

COSA DEVO FARE QUANDO DECIDO DI BUTTARE UN RAEE DI ILLUMINAZIONE?

Prima di tutto bisogna tenerlo da parte, rispetto agli altri rifiuti domestici (tipicamente umido, indifferenziato, carta, plastica, vetro) e attendere la prima occasione utile per conferirli negli appositi contenitori.

QUALI SONO I LUOGHI E LE MODALITA' CORRETTE PER GETTARE UN RIFIUTO DI ILLUMINAZIONE?

I cittadini hanno a disposizione diversi luoghi dove conferire i propri RAEE di illuminazione:

- 2) Nei **centri di raccolta comunali**, come già detto, sono presenti grossi contenitori (in genere metallici) dedicati a ciascun tipo di rifiuto.
 - a. Lampadine=R5,
 - b. Apparecchi di illuminazione=R4, insieme all'elettronica di consumo (telefonini, tablet) e ai piccoli elettrodomestici.

I centri di raccolta vengono anche chiamati Riciclerie o Isole Ecologiche e sono normalmente i luoghi dove vengono portati i rifiuti ingombranti. Per trovare il centro di raccolta più vicino è disponibile un'App per dispositivi iOS o Android chiamata "Ecolamp: l'isola che c'è", oppure è dedicata una pagina sul sito Ecolamp www.ecolamp.it/centri-raccolta/

- 3) Nei **punti vendita della distribuzione** è possibile restituire il proprio RAEE con modalità **1contro1**: si può consegnare al negoziante la lampadina o

l'apparecchio di illuminazione, che si intende buttare, al momento dell'acquisto di un prodotto nuovo equivalente. Il servizio è completamente gratuito.

- 4) In alcuni **punti vendita della distribuzione** è possibile restituire il proprio piccolo RAEE anche con modalità **1contro0**: se si tratta di un grande negozio (almeno 400 metri quadri dedicati alla vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e la lampada o l'apparecchio da buttare è di piccole dimensioni (massimo 25 centimetri di lunghezza) il negoziante è obbligato per legge a ritirare, gratuitamente, il "rifiuto" anche se non si acquista nulla. Questa modalità di conferimento può essere applicata, volontariamente, anche da punti vendita più piccoli. Le regole del conferimento 1contro0 sono relativamente recenti, perché entrate in vigore a luglio 2016.
- 5) In alcuni Comuni sono disponibili particolari servizi dedicati alla raccolta dei rifiuti elettrici, come la disponibilità di mezzi mobili che, a date prestabilite, sostano in alcune zone della città per la raccolta dei RAEE di piccole dimensioni.

COSA SUCCEDA DOPO CHE HO GETTATO CORRETTAMENTE IL MIO RIFIUTO? COSA FA ECOLAMP

Ecolamp si occupa di gestire il trasporto dei RAEE di illuminazione dai centri di raccolta dove portano i loro rifiuti i cittadini, oppure dai luoghi di raggruppamento, dove la distribuzione raccoglie i rifiuti che gli sono stati consegnati dai clienti, per destinarli ad appositi impianti di trattamento. Qui, grazie a macchinari specializzati, si fa in modo di separare i diversi materiali di cui questi rifiuti sono composti.

QUALI SONO GLI EFFETTI POSITIVI PER L'AMBIENTE

Oggi si sente sempre più spesso parlare di Economia Circolare. In base all'economia circolare la chiusura del cerchio avviene grazie alla possibilità di utilizzare in un nuovo ciclo produttivo ciò che si è ricavato dai cosiddetti rifiuti. L'utilizzo e il consumo di un prodotto, quindi, non determina, alla fine, la perdita di tutto ciò di cui è composto, ma si fa in modo di riutilizzare la maggior parte dei materiali, ricavati attraverso apposite attività di trattamento.

Dal corretto trattamento dei rifiuti di illuminazione, in impianti specializzati, si arriva a recuperare oltre il 90% dei materiali di cui sono composti.

Dai rifiuti del raggruppamento R4 (elettronica di consumo, piccoli elettrodomestici, **apparecchi di illuminazione**) si recuperano in particolare: ferro (oltre il 40% + altri metalli), plastica, motori, schede elettroniche.

Dalle **lampadine** (raggruppamento R5) si recupera in particolare: vetro (oltre il 70%), plastica, metalli e si separano le polveri fluorescenti contenenti mercurio (meno del 4%), che andrebbero altrimenti ad inquinare l'ambiente.